

Lab Academy

Sana

Food

Bologna,
Quartiere Fieristico
Sala LAB Academy

23 FEBBRAIO 2025
dalle ore 15:00

IL PEGNO ROTATIVO E LA "CARTOLARIZZAZIONE" DEL MAGAZZINO DEI PRODOTTI ALIMENTARI MADE IN ITALY: IL REGOLAMENTO UE MICAR E LA BLOCKCHAIN. LINEE GUIDA E POSSIBILI APPLICAZIONI.

Interventi:

- LS LexJus Sinacta Milano Bologna: Avv. Ludovico Bongini e Dott. Massimo Masotti
"Presentazione Regolamento UE MiCAR e possibili evoluzioni"
- CSQA Certificazioni: Dott. Luca Valdetara
"Il pegno rotativo e le produzioni DOP e IGP: esempi pratici"
- Algorand Foundation: Dott. Federico Demicheli e Ing. Cosimo Bassi
"La tecnologia Blockchain per la tokenizzazione di RWA (Real World Asset)"
- Euranet & ChoralChain: Ing. Gianpaolo Sara e Avv. Eric Perkins
"La soluzione ChoralChain per la cartolarizzazione del magazzino dei prodotti Made in Italy"

Finanziare l'azienda con la cartolarizzazione dei prodotti a magazzino utilizzando l'emissione di nuovi strumenti finanziari basati sui crypto-assets in conformità al nuovo Regolamento UE MiCA (Market in Crypto Assets) e alla normativa vigente in materia di pegno rotativo.

Fino ad ora il pegno rotativo è stato uno strumento di garanzia per agevolare il finanziamento alle imprese e consentire la rotazione (sostituzione, rinnovo etc.) dei beni oggetto di pegno. Questo istituto giuridico potrà essere chiave di ulteriore sviluppo ed effettiva opportunità per le imprese sfruttando l'introduzione di strumenti tecnologico-finanziari che consentano di tokenizzare e certificare il magazzino dei prodotti alimentari grazie alla nuova evoluzione normativa.

Il nuovo Regolamento UE MiCAR (Market in crypto assets Regulation) consente alle Aziende di cartolarizzare il magazzino mediante l'emissione su blockchain di nuovi strumenti finanziari che potranno così essere scambiati sui mercati in modo fluido, sicuro e trasparente.

Si apre una nuova e importante opportunità di finanziamento per le imprese, che potranno emettere sui mercati le loro crypto attività solo rivolgendosi a nuovi soggetti, i CASP (crypto assets service providers), vigilati da Banca di Italia e CONSOB.

Per fornire a questi service providers le adeguate garanzie non solo puramente finanziarie, ma anche di autenticità e di anti-contraffazione, le aziende potranno trovare nella tecnologia blockchain uno strumento di eccellenza in grado di garantire un tracciamento automatico e in real time del loro magazzino e di rendere ogni dato conseguente immutabile e non manipolabile.

Dalla sinergia tra LS LexJus Sinacta Milano Bologna, CSQA Certificazioni, Algorand Foundation, Euranet/ChoralChain è nato un progetto ambizioso che intende supportare le aziende in ogni step introdotto dal Regolamento per far sì che la cartolarizzazione del magazzino e il finanziamento mediante crypto assets diventino realtà.

